



## COORDINAMENTI VVF E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA

Roma 24 giugno 2011

Prefetto Francesco Paolo TRONCA  
Capo Dipartimento VV.F. S.P. e D.C.

Ing. Alfio PINI  
Capo del Corpo VV.F.

Prefetto Giovanna Stefania CAGLIOSTRO  
Direttore Centrale per gli  
Affari Generali

Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott. Giuseppe CERRONE

Oggetto: Proposte modifica su regolamenti di ingresso.

Egregi,

scriviamo in riferimento alla riunione tenutasi in data 19.6.2011, avente come oggetto la discussione dei Regolamenti relativi ai concorsi pubblici per l'accesso a diverse qualifiche nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. A tal proposito trasmettiamo un prospetto analitico con le osservazioni che abbiamo già formulato durante la riunione di cui sopra.

1 – L'Amministrazione ha presentato il regolamento per il concorso pubblico a vice ispettore antincendi. A tal proposito precisiamo che è ancora da definire il regolamento per il concorso straordinario a Ispettore antincendi, rispetto al quale non è stato neanche esaurito il confronto sindacale, ormai interrotto da più di un anno. A parere delle scriventi l'emanazione di tale regolamento deve precedere quella del regolamento per il concorso pubblico. Inoltre è necessario attivare e terminare le procedure concorsuali straordinarie prima delle procedure del concorso pubblico, questo in adempimento di un preciso obbligo di legge. Ogni altra soluzione si porrebbe in contrasto con il disposto normativo del D.L.vo 217/2005i.

2 – L'art 21, comma 7, D.L.vo 217/05 (concorso a vice ispettore antincendi) stabilisce che deve essere emanato un unico regolamento sia per il concorso interno che per il concorso pubblico. L'Amministrazione nel regolamento proposto disciplina solo il concorso pubblico .

3 – Per il concorso interno a vice ispettore antincendi (50% riservato ai dipendenti – art 21 comma 1 lett. b) l'unica condizione di partecipazione prevista, oltre al titolo di studio, è aver compiuto sette anni di effettivo servizio nei ruoli operativi; nulla è specificato rispetto all'età anagrafica. La fissazione di un tetto massimo per ciò che concerne l'età di accesso è stabilita solo in riferimento al concorso pubblico. Per i dipendenti non vi è quindi alcun limite di età ai fini della partecipazione. Questa però è una soluzione interpretativa e come tale potrebbe dare adito a dubbi applicativi. Pertanto è opportuno adottare una norma che stabilisca in modo espresso che il personale già dipendente non è soggetto a limiti di età per la partecipazione al concorso sopra indicato.

4 – Riguardo ai concorsi pubblici per le qualifiche direttive in genere, è prevista la riserva del 20 % al personale già dipendente per il quale si prescinde dal dato anagrafico. E' opportuno estendere tale beneficio anche al personale dipendente che decide di partecipare per la quota pubblica rimanente (80%) .

5 - Per entrambi i concorsi interni, per vice ispettore antincendi e per le qualifiche direttive in genere, è opportuno innalzare il limite di età a 37 anni per il personale volontario.

6 – Sarebbe, altresì, auspicabile prescindere dal limite di età anche nelle ipotesi di assunzione diretta a domanda nelle qualifiche iniziali dei ruoli dei vigili del fuoco e degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi, come peraltro già previsto per le assunzioni dirette nelle qualifiche SATI.

7 – L'Amministrazione non ha presentato i regolamenti concorsuali relativi a VCAC, VCTI, FACVD, FTIVD. Questo atteggiamento viene interpretato come un segnale di scarsa attenzione da parte del personale già dipendente in condizione di poter partecipare a questi concorsi. E' quindi opportuno che l'Amministrazione provveda, complessivamente, alla emanazione di tutti i regolamenti concorsuali previsti dal D.L.vo 217/05.

8 - Per ciò che concerne i concorsi a Vice ispettore antincendi, è necessario che venga specificata l'elencazione dei titoli di studio attinenti ai diplomi tecnico-scientifici, al fine di evitare dubbi interpretativi.

9 - E' necessario, infine che i punteggi dei titoli di preferenza vengano resi omogenei tra i diversi regolamenti concorsuali, questo al fine di evitare disparità di trattamento.

*F.P. CGIL VVF NAZIONALE*  
**M.Mozzetta A.Forgione**

*FED. NAZ. CISL SICUREZZA*  
**Pompeo Mannone**

*UIL NAZ. VVF*  
**Alessandro Lupo**

